gruppo ppe al parlamento europeo

Caterina Chinnici

Novembre 2023

Speciale Minori

Il terzo numero della mia newsletter è dedicato ad un tema che, da sempre, caratterizza la mia vita, sia da magistrato che da Deputato al Parlamento europeo: **la tutela dei diritti dei minori**, tematica che ho affiancato al mio lavoro presso la Commissione Controllo dei bilanci, la Commissione per le Libertà civili, la Giustizia e gli Affari interni e la Commissione Giuridica.

La mia esperienza come Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta e, successivamente, presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, unita a successivi diversi incarichi istituzionali specifici, come membro della Commissione per le Adozioni Internazionali e dell´Organismo centrale di raccordo per la protezione dei minori non accompagnati del Ministero dell'Interno, e poi come Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile presso il Ministero della Giustizia, rappresentano concretamente **l'espressione della mia missione**.

Il passaggio alla politica locale ed oggi europea, non poteva che aprirsi e svilupparsi nella stessa traccia: appena arrivata al Parlamento europeo, **forte del profilo tecnico e delle competenze acquisite** sul terreno negli anni, nel 2014 ho co-fondato e co-presieduto il primo Intergruppo per i diritti dei bambini nella storia dell'Assemblea elettiva, una sorta di "sottocommissione informale" formata da deputati appartenenti a diverse aree politiche accomunati dall'obiettivo di orientare le politiche e le normative europee in una prospettiva **child friendly**.
La mia missione, pertanto, continua...

Intervento per la Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Secondo il rapporto pubblicato a settembre 2023 da Eurostat, sarebbero quasi 20 milioni di giovani di età inferiore ai 18 anni, nel 2022, a rischio di povertà o esclusione sociale. Come sempre, in situazioni di crisi, la pandemia di COVID-19 e le ripercussioni della guerra in Ucraina, il prezzo più alto lo pagano i bambini.
E i più colpiti, ancora una volta, sono i più fragili: bambini provenienti da contesti di immigrazione, rifugiati, minori non accompagnati, ma anche bambini provenienti da famiglie monoparentali, bambini con disabilità e bambini appartenenti a minoranze etniche.

Questa Giornata fu istituita nel 1954 e viene celebrata il 20 novembre di ogni anno per promuovere la solidarietà internazionale verso il benessere dei bambini e degli adolescenti.

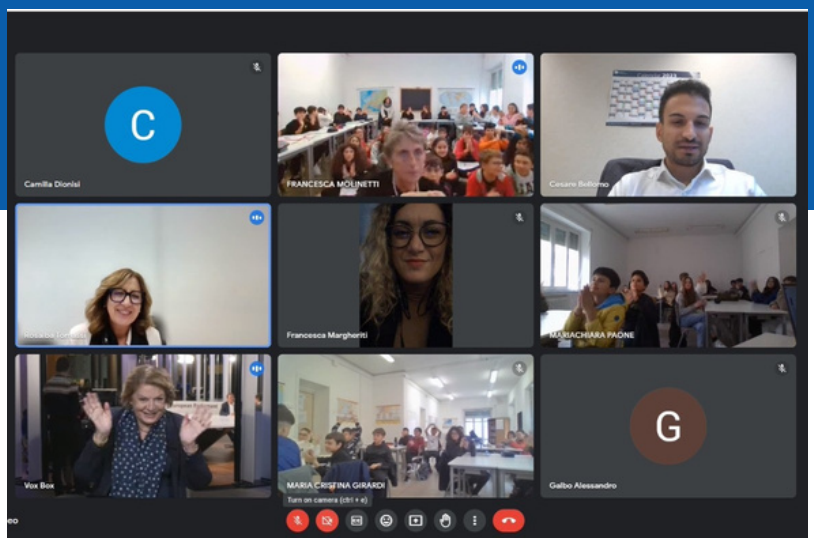
La Garanzia europea per l'infanzia, che rappresenta uno strumento fondamentale per combattere l'inaccettabile povertà di milioni di bambini in Europa, va certamente rafforzata.
Ma spetta ora agli Stati membri attuare Piani d'azione nazionali efficaci affinché ad ogni bambino in Europa possa essere garantito uno sviluppo sano ed armonioso, come sancito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo!

17 novembre: Giornata Internazionale per la prevenzione dell'abuso sull'infanzia

La Fondazione S.O.S - Il Telefono Azzurro ETS, organizza annualmente un convegno in occasione della giornata internazionale per la prevenzione degli abusi sessuali su bambini e adolescenti. Quest'anno, il convegno "Ascoltare i bambini e adolescenti vittime di abuso sessuale per sviluppare nuovi interventi di aiuto e di tutela" si è tenuto il 17 novembre a Roma, nei locali dell'Ambasciata italiana presso la Santa Sede.

L'onorevole Chinnici, invitata in qualità di **co-presidente dell'Intergruppo per i Diritti dell'Infanzia del Parlamento Europeo**, oltre per il suo alto profilo tecnico, ha dichiarato: "Occorre un approccio che coinvolga Istituzioni, mondo medico/scientifico e accademico, scuola, Chiesa cattolica, industria, associazioni, così da costruire una rete di protezione efficace".

All'iniziativa erano presenti inoltre i Cardinali Parolin e O'Malley, il Vice Presidente del Senato Maurizio Gasparri, il Vice Ministro Maria Teresa Bellucci, il presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Maria Flick e l'Autorità Garante per l'infanzia Carla Garlatti.



Alla scoperta delle Istituzioni europee

Tra i vari strumenti che implementa per creare un **filodiretto** tra i giovani e l'Unione Europea, sollecitando il senso di **cittadinanza attiva**, e per promuovere il valore della legalità, l'On. Caterina Chinnici, sull'esempio dell'attività assolutamente innovativa per il tempo, portata avanti nelle scuole da Suo padre, il giudice Rocco CHINNICI, parallelamente alla Sua attività al Parlamento europeo, da sempre, **consacra** parte delle Sue energie anche ad incontrare ragazze e ragazzi nelle scuole di tutta Italia.

Dopo gli incontri organizzati a Sabaudia, Modica, Viggiù, Settimo Milanese... da ultimo ha partecipato ad un webinar con le classi scolastiche dell'Istituto Falcone e Borsellino di Roma e, in presenza, si è recata a Rimini per incontrare i ragazzi del Liceo Scientifico A. Einstein, di Rimini. In quest'occasione, l'onorevole ha dichiarato: " I giovani terranno le redini della società di domani. Nell'incontro con le scuole, nel dialogo con le ragazze e i ragazzi sulla **Legalità** e l'Europa, a partire dal ricordo di mio Padre, che da sempre porto avanti, sta la continuità con **quell'impegno**" .

gruppo ppe al parlamento europeo

Il Corpo Europeo di Solidarietà

Il programma "Corpo Europeo di Solidarietà" (CES) ha l'obiettivo di favorire **l'inclusione sociale e lo sviluppo professionale di migliaia di giovani** europei consentendo loro di partecipare ad attività di volontariato per affrontare in prima persona **le maggiori sfide sociali e umanitarie attuali**. La relazione, per la quale ho votato a favore, analizza l'implementazione di tale programma nel quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, per gli anni dal 2021 al 2023, e propone una lunga serie di raccomandazioni utili a migliorare l'efficienza e l'efficacia del programma. Considerando che ad oggi il programma ha potuto accogliere solo la metà delle richieste inoltrate, **la relazione invita a raddoppiare il bilancio attuale** di 1 miliardo di EUR del CES nel prossimo quadro finanziario pluriennale, suggerisce di esplorare nuove forme di volontariato, come il volontariato a tempo parziale, **di abbassare il limite di età e il numero minimo obbligatorio** di cinque partecipanti per progetto, e di includere **progetti per la ricostruzione in Ucraina**. Inoltre, per ottimizzare il riconoscimento dei risultati ottenuti attraverso le esperienze di volontariato, comprese le **competenze trasversali e professionali** acquisite, il testo suggerisce di registrarli sul modello di curriculum vitae Europass, incoraggiando gli Istituti di istruzione superiore e professionale a concedere crediti per tali attività.

Ricordando Giulia Cecchettin

Il 23 novembre, l'onorevole Chinnici è intervenuta sul femminicidio di Giulia Cecchettin, centocinquesima vittima del 2023. L'onorevole ha dichiarato: "**Educazione, prevenzione, protezione e repressione non bastano**. Occorre promuovere un cambiamento culturale profondo per **superare la cultura del possesso e del controllo**, che di questa intollerabile violenza contro le donne è causa".

NOTIZIE DEL GRUPPO PPE

La **nuova campagna del Gruppo PPE per i diritti delle donne.**

L'Europa ha bisogno di una legislazione comunitaria per affrontare **la violenza di genere**.

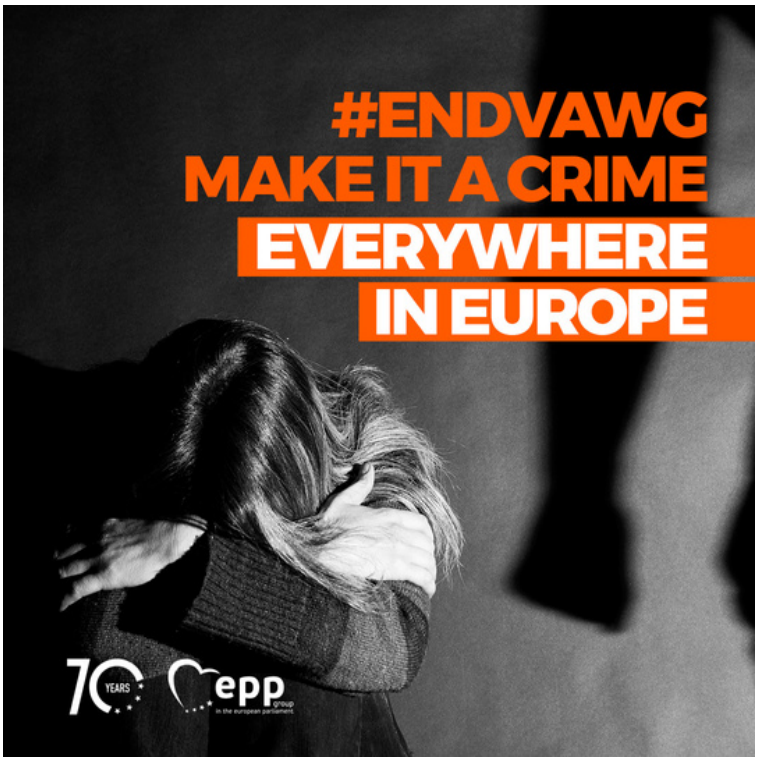
Dobbiamo inviare un segnale forte alle milioni di donne vittime di questa piaga:

Sarete protette, ovunque voi siate nell'UE.
Gli aggressori risponderanno dei loro crimini.

Nell'Unione Europea
1 donna su 3 ha subito violenza fisica o sessuale
1 donna su 2, molestie sessuali
1 donna su 10, molestie online

Quando è troppo è troppo

Fermiamo la violenza contro le donne e le ragazze, adesso!

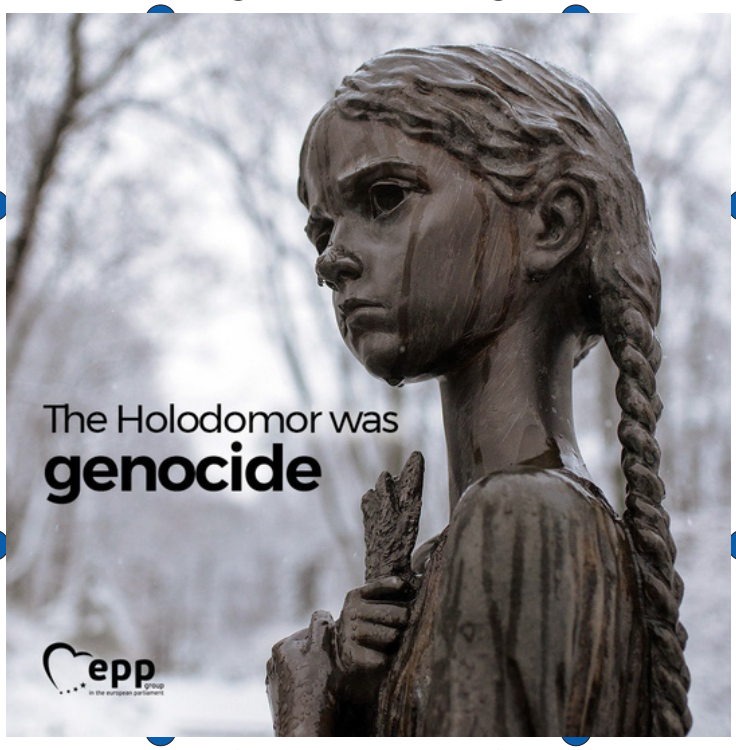


gruppo ppe al parlamento europeo

NOTIZIE DEL GRUPPO PPE

La campagna del Gruppo PPE per sensibilizzare la popolazione maschile alla prevenzione contro il cancro.

NOTIZIE DEL GRUPPO PPE



Il Gruppo PPE ogni anno ricorda le milioni di vittime dell'Holodomor, la carestia provocata deliberatamente dall'Unione Sovietica per piegare l'identità ucraina.
L'Holodomor è stato un genocidio.

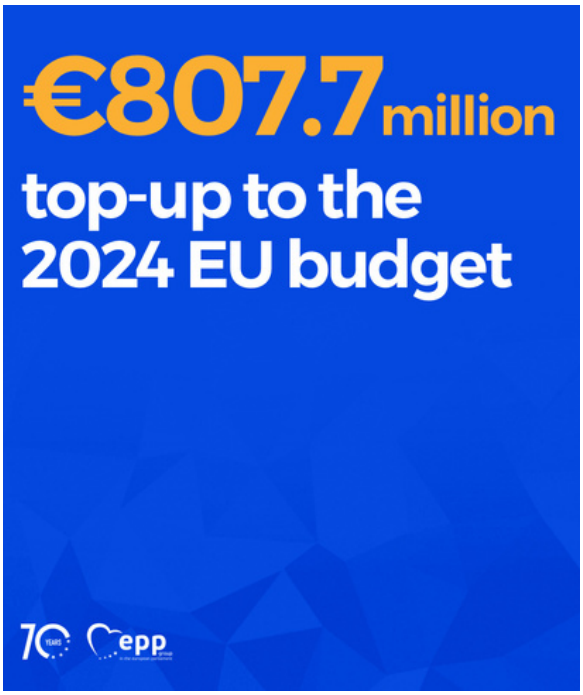
La Russia oggi usa ancora il cibo come arma di guerra e non possiamo permetterlo.

Il nuovo accordo commerciale tra Unione Europea e Nuova Zelanda prevede agevolazioni per i prodotti sostebili.

Un accordo all'interno della cornice degli Accordi di Parigi nonché un grande impegno per migliorare gli standard lavorativi.

gruppo ppe al parlamento europeo

NOTIZIE DEL GRUPPO PPE



189,4 miliardi: è l'importo concordato per il Bilancio UE 2024.

Tra le principali vittorie del Gruppo PPE ecco alcune sovvenzioni significative:

€85 milioni in più per la ricerca
€20 milioni di incremento per i giovani agricoltori
€60 milioni di incremento per il programma Erasmus+
€20 milioni aggiuntivi per l'ambiente e il clima

Il presidente del Gruppo PPE, Manfred Weber, durante l'intervento di Cate Blanchett in plenaria. L'attrice australiana, ambasciatrice dell'Agenzia ONU per i rifugiati, ha tenuto un discorso sulle politiche di asilo.

gruppo ppe al parlamento europeo

gruppo ppe al parlamento europeo

Caterina Chinnici

Novembre 2023

Bandi per la Sicilia

- Bando. Ammodernamento dei frantoi oleari;
- Bando. Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aeree rurali - Azione 1.

Bandi per la Sardegna

- Bando. Ammodernamento dei frantoi oleari;
- Bando. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole.

Bando. Ammodernamento dei frantoi oleari SINTESI

Con Decreto del Dirigente Generale n. 4575/2023 del 28/09/2023 è approvato l'**"Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste nell'ambito della MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Sottomisura – Ammodernamento dei frantoi oleari".**

L'investimento 2.3. contempla l'erogazione di un contributo in conto capitale a fondo perduto per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici.

Dotazione finanziaria:

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Siciliana per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari", è pari ad **euro 12.690.731,77**

Beneficiari:

I beneficiari del presente aiuto sono le aziende agricole, le imprese agroindustriali, comprese le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari che effettuano estrazione di olio extra vergine d'oliva.

Interventi finanziabili:

Si considerano ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso gli investimenti conformi alle finalità della misura M2C1, Investimento 2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del PNRR, pertanto, gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi".

Il finanziamento di impianti che aumentino la capacità produttiva è ammissibile solo qualora l'oggetto principale dell'investimento rimanga la sostituzione e l'ammodernamento degli impianti più obsoleti, nel rispetto del principio DNSH.

Termini di presentazione della domanda di sostegno:

La domanda di sostegno deve essere compilata, sottoscritta ed inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) **dal 30 ottobre 2023 al 15 gennaio 2024**.

Responsabile del presente procedimento è il Dirigente Dott. Salvatore Accardi

Per chiarimenti e informazioni sul presente avviso i potenziali beneficiari dovranno inoltrare specifica richiesta a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica agri.servizioproduzioni@regione.sicilia.it

- Bando. Ammodernamento dei frantoi oleari.

Obiettivi

Il presente Bando è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU ed è attivato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):

- Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica";
- Componente1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile"(M2C1);

Investimento 2.3."Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare".
Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".

L'olio d'oliva è il simbolo della produzione siciliana, un comparto che vale all'incirca 200 milioni di euro, frutto del periodo di raccolta, tra ottobre e dicembre, che supera le 200 mila tonnellate di olive molite, per 106 mila produttori e 128.500 ettari di uliveti.
La Sicilia è al terzo posto, in Italia, dopo Puglia e Calabria, per quantità di olio prodotta, corrispondente approssimativamente al10% dell'intera produzione nazionale, con più di 700frantoi censiti ogni anno, per una coltivazione che si estende per il 64% nella zona collinare, il 19% nella montana e il restante 17% in pianura.

L'investimento 2.3. contempla l'erogazione di un contributo in conto capitale a fondo perduto per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici.

Sono ammessi unicamente investimenti che rispettino i vincoli legati al principio DNSH)ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, del tagging climatico-ambientale almeno pari al 40% dell'investimento proposto, e, ove applicabili, i principi della parità di genere ("Gender Equality") in relazione agli articoli 2,3, paragrafo3, del TUE, 8,10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani, del diritto al lavoro delle persone con disabilità (articolo 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021) e del superamento dei divari territoriali.

La Regione Siciliana quale soggetto attuatore dà piena attuazione alla sottomisura, per la parte di competenza, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi, e concluderla nella forma, nei modi e nei tempi indicati, nel rispetto delle scadenze europee. L'erogazione delle risorse a valere del presente avviso, è sottoposta a clausola sospensiva in relazione al raggiungimento di target nazionale previsto dal PNRR per l'Investimento 2.3.

Dotazionefinanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Siciliana per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari", è pari ad euro 12.690.731,77.

Beneficiari

I beneficiari del presente aiuto sono le aziende agricole, le imprese agroindustriali, comprese le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari che effettuano estrazione di olio extra vergine d'oliva.

A pena di esclusione, i beneficiari devono:
i. Essere titolari di partita IVA e risultare imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto (33) (47) della sezione 2.4 degli Orientamenti;
ii. Nel caso di aziende agricole, risultare "agricoltori attivi" ai sensi dell'articolo9 del regolamento (UE) n.1307/2013 e nel rispetto dell'effetto di incentivo in conformità al punto degli Orientamenti;
iii. Essere iscritti nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF- n. 8077/2009 e n.16059/2013;
iv. Aver compilato il registro telematico di carico/scarico olio;
v. Aver prodotto olio extra vergine d'oliva (in almeno uno degli ultimi quattro anni 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24), per come attestato sul portale SIAN o attraverso altra documentazione.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'Art 5 dell'Avviso.

Spese ammissibili

a) Sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione.
b) Ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH. Tale spesa non potrà superare il 20% del totale degli investimenti.
c) Spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica; fino al 12% della spesa ammessa, di cui massimo il 9% per spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori ed alle asseverazioni e massimo il 3% per altre spese generali. Tra le spese generali sono contemplate quelle relative alle attività svolte dai commercialisti sulla base di quanto definito nella convenzione con la Regione. La ragionevolezza delle spese tecniche deve essere dimostrata sulla base di un'analisi comparativa fra almeno tre preventivi confrontabili e indipendenti e comunque nei limiti dei massimali stabiliti per gli onorari dei liberi professionisti, basati sul DM Giustizia n. 140/2012 e ss.mm.ii. e DM n. 143/2013 e ss.mm.ii.

Non sono ammissibili le seguenti spese:
a) Acquisto terreni;
b) Acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
c) Acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
d)fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
e) Investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;

f) Opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
g) Opere provvisionali non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
h) Spese relative all'IVA;
i) Qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali, nazionali e regionali.

Saranno ammissibili esclusivamente le spese sostenute e i lavori avviati a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Modalità di presentazione della domanda

L'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

Il Fascicolo Aziendale, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve risultare confermato e aggiornato ai sensi dell'articolo 43 del Decreto-Legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazione nella Legge 120/2020.

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità online messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA disponibile mediante il portale SIAN anche per il tramite:

- Di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato,

oppure

- Di un Professionista iscritto a Ordini o Collegi professionali convenzionati con la Regione, a cui il beneficiario ha conferito espressa delega e/o mandato.

È obbligatorio inserire all'interno del Fascicolo Aziendale i campi relativi i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta certificata (PEC).

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione dell'avviso. L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente mediante codice OTP – procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore).

Documentazione da trasmettere unitamente alla domanda di sostegno: Consultare l'Art. 10.3 (pag. 16) dell'Avviso

Scadenza:15 gennaio 2024

Bando. Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aeree rurali – Azione 1.

SINTESI

È approvato il bando relativo all'intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali – Azione 1 del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione Siciliana al Piano Strategico PAC 2023-2027, insieme ai documenti connessi, tutti allegati al presente decreto, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Finalità:

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali nonché dell'intera società

Tipologie di investimenti ammesse:

Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio

Beneficiari:

Enti pubblici, in forma singola o associati fra loro o con privati

Dotazione finanziaria:

Euro 65M€

La dotazione potrà essere incrementata con risorse aggiuntive

Forma del sostegno:

Sovvenzione in conto capitale

Aliquota di sostegno:

100%

Tipo di pagamento:

Rimborso di spese effettivamente sostenute

Annualità:

2023

Responsabile del procedimento:

Dott. Mario Ferraino-Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale

Contatti:

PEC: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Termini di presentazione domanda:

120 gg decorrenti dall'apertura sul SIAN

- Bando. Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aeree rurali - Azione 1.

Obiettivi

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali nonché dell'intera società.

L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, ed all'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

La tipologia di investimento è la seguente:
Azione 1 - Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Questi investimenti afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ossia infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5.000.000 di euro.

Beneficiari

Enti pubblici, in forma singola o associati fra loro o con privati, proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente Bando, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo

- Per ulteriori informazioni consultare l'Art. 5 dell'Avviso.

Requisiti di ammissibilità relativi agli investimenti

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

- Le azioni sostenute dal presente bando devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale.

Gli investimenti ammissibili sono riportati di seguito:
a) Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018secondo le seguenti specifiche:

- Realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale, qualora sia comprovata una oggettiva carenza;
- Ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
- Realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori(es. piazzole di sosta e movimentazione, passaggi perla fauna selvatica, etc.)

L'investimento deve assicurare la continuità dell'asse stradale e riguardare un unico asse stradale con eventuali diramazioni.
Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili. La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi la pubblica fruizione.

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto esecutivo redatto ai sensi del DL. n 36/23 volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. Un'operazione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio della Regione Siciliana

Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo l'istruttoria di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda, entro un termine di 12mesi.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili al sostegno sono relative alle seguenti categorie di seguito riportate:
a) Costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di strade rurali;
b) Spese generali collegate alle spese di cui al punto a), nella misura massima del 12% del totale, secondo le seguenti specifiche:

- Per ulteriori informazioni consultare l'Art. 6 dell'Avviso.

Non sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:
a) Investimenti che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
b) Investimenti sotto forma di leasing;
c) Contributi in natura;
d) Spese di manutenzione ordinaria;
e) Reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al D.lgs. 34 del 2018.
f) Investimenti in infrastrutture su larga scala (investimento totale del progetto maggiore di euro5.000.000,00)

- Per ulteriori informazioni consultare l'Art. 7 dell'Avviso.

Forma del sostegno e tipo di pagamento

Il sostegno è concesso in forma di sovvenzione.

L'importo massimo ammissibile dei progetti di investimento è pari:

1. A 1M€ per i beneficiari rientranti nella categoria di associazioni tra Enti pubblici e associazioni tra Enti pubblici e privati;
2. A euro 500.000 per gli Enti pubblici in forma singola.

L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'art.73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

Scadenza: 20 febbraio 2024

Bando. Ammodernamento dei frantoi oleari. SINTESI

PNRR - Bando pubblico per l'attivazione della misura M2-C1-I2.3 Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - Sottomisura “miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva” (Decreti MASAF n. 149582/2022, n. 53263/2023 e n. 410802/2023).

Destinatari:

Imprese

Strutture di riferimento:

Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Scadenza:

15 gennaio 2024 ore 14:00

- Bando. Ammodernamento dei frantoi oleari.

Obiettivi

Il presente Bando è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU ed è attivato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):

- Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica";
- Componente1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" (M2C1);

Investimento 2.3."Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare".
Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".

Nello specifico, si prevede di favorire l'ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici è determinante ai fini del miglioramento della qualità degli olii e ai fini di un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia.

DotazioneFinanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Sardegna per l'attuazione della sottomisura riferita all'ammodernamento dei frantoi dal Decreto Ministeriale n. 53263 del 02/02/2023, di riparto delle risorse previste per l'Investimento 2.3, è pari a euro 2.868.588,24.

Soggetti richiedenti e potenziali beneficiari

1. I soggetti richiedenti e potenziali beneficiari dell'aiuto di cui al presente bando sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari:

i. Che effettuano l'estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero n. 8077/2009 en. 16059/2013

ii. Che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali.

2. I soggetti richiedenti e potenziali beneficiari di cui al comma 1 sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli.

3. L'aiuto - ai sensi del presente bando in favore delle aziende agricole - può essere concesso solo agli agricoltori attivi ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, nel rispetto dell'effetto incentivo, in conformità alla sezione 3.1.2degli Orientamenti.

Intensità dell'aiuto e anticipazione

1. L'aiuto pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale.
2. L'aliquota di contributo applicabile è pari al 65% dell'importo dei costi di investimento ammissibili.
3. È possibile l'erogazione di una anticipazione finanziaria pari al 30% del contributo, sulla base di apposita richiesta del beneficiario, corredata da idonea garanzia fidejussoria pari al 100%della somma anticipata.
4. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 130.000(Centotrentamila).
5. Il volume di investimento per singolo progetto non può essere inferiore a euro 30.000,00.

Modalità di presentazione della domanda di sostegno

1. La domanda di sostegno:

a) Deve essere presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali e la modulistica stabilite da ARGEA, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando;

b) Può essere presentata in proprio o tramite strutture abilitate all'accesso SIAN riconosciute dalla Regione Sardegna. È ammessa in ogni caso la delega- da parte del soggetto interessato o, in caso di società, da parte del legale rappresentante;

c) deve riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto richiedente.

2. La "data di rilascio" della domanda nel portale SIAN identifica la "data di presentazione" della domanda di sostegno ai sensi del presente Bando.

3. La richiesta di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti, delegati per l'inserimento e per la trasmissione telematica della domanda di sostegno, può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al termine massimo di dieci (10) giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno.

4. Se la domanda di sostegno non è presentata in conformità a tutte le prescrizioni del presente articolo, la stessa è dichiarata irricevibile e, per l'effetto, l'Ufficio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione.

- Documenti da allegare alla domanda di sostegno: Consultare l'Art. 10 dell'Avviso.

Spese Ammissibili

a) Ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH.
b) Sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione.
c) Spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti.

- Spese non ammissibili: Consultare l'Art. 17 dell'Avviso.

Scadenza:15 gennaio 2024

Bando. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. SINTESI

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” - Modifica e riapertura bando 2023

Destinatari:

Imprese

Strutture di riferimento:

Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio competitività delle aziende agricole

Scadenza:

31 gennaio 2024 ore 23:59:59

- Bando. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole.

Obiettivi

La sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” prevede un aiuto alle imprese agricole per la realizzazione di investimenti strutturali (materiali e immateriali).

La sottomisura contribuisce alla focus area 2A (“incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività”), in quanto finalizzata a garantire la vitalità e la competitività delle aziende agricole della Sardegna favorendone l’orientamento al mercato attraverso la ristrutturazione e l’ammodernamento delle strutture produttive mediante investimenti mirati all’obiettivo di migliorare le prestazioni economiche e la sostenibilità globali dell'azienda agricola.

Beneficiari

Beneficiari della sottomisura 4.1 sono le imprese agricole, singole o associate (imprese costituite informa societaria).

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a euro 12.000.000,00.

Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari

L'impresa deve possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
a) Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
b) Iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole;
c) Avere una dimensione economica aziendale uguale o superiore ad una soglia minima di 15.000 euro calcolata in termini di PST (Produzione Standard Totale).

Il requisito della redditività viene accertato mediante la determinazione della Produzione Standard Totale (PST) aziendale, calcolata attraverso l'applicazione dei coefficienti unitari di PS all'ordinamento produttivo dell'azienda(si veda la scheda di conversione di cui all'Allegato A).

Gli ordinamenti colturali e la consistenza degli allevamenti da prendere in considerazione sono quelli riportati nel piano colturale dell'ultimo fascicolo aziendale validato rispetto alla data di presentazione della domanda.

Le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali manca il corrispettivo valore della Produzione Standard (PS) ad ettaro od a capo, dovranno calcolare il relativo valore quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Il valore deve intendersi "franco azienda", al netto dell'IVA e di altre eventuali imposte sui prodotti, ed esclusi gli aiuti pubblici diretti.

Le imprese che hanno già beneficiato della sottomisura 4.1 potranno presentare una nuova domanda di sostegno a valere sul presente bando solo dopo aver concluso i lavori e presentato la domanda pagamento del saldo. Non possono presentare domanda di sostegno anche le imprese che hanno progetti in istruttoria o inattesa di istruttoria, anche a seguito di scorrimenti, a valere su precedenti bandi della medesima sottomisura (compresi i Progetti Integrati di Filiera).

Condizioni di ammissibilità relative alla domanda

a) Sono ammessi investimenti che:

- Migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola;
- Rispettano la pertinente legislazione comunitaria e nazionale.

Tali condizioni dovranno essere dimostrate in un business plan, il quale deve altresì dimostrare la sostenibilità economica dell'intero intervento. (Allegato B1); per progetti di importo inferiore a 100.000,00 euro il business plan sarà di tipo semplificato (vedi Allegato B2).

b) Disponibilità giuridica dei terreni

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti, come meglio precisato al punto 15 "Impegni del beneficiario" del presente bando, il beneficiario deve avere la disponibilità giuridica dei terreni (esclusivamente in proprietà, affitto, usufrutto, enfiteusi o in concessione da enti pubblici) nei quali intende effettuare gli investimenti, al momento della presentazione della domanda e, nel caso di affitto o concessione, per una durata residua pari ad almeno 7 anni, con l'impegno di garantire la disponibilità per uguale periodo anche di tutte le altre superfici necessarie al dimensionamento dell'intervento (con la possibilità a tale scopo di modificare nel tempo le particelle aziendali). Per garantire la durata minima indicata i contratti possono essere perfezionati dopo la domanda ma comunque prima della concessione dell'aiuto.

Spese ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per i seguenti investimenti:
a) Acquisizione, costruzione o miglioramento di beni immobili;
b)Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c)Spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e e in percentuale nonsuperiore al10% degliinvestimenti ammessia contributo;
d) Investimenti immateriali.

- Per ulteriori informazioni consultare l'Art 8 dell'Avviso.

Scadenza: 31 gennaio 2024

gruppo ppe al parlamento europeo

Caterina Chinnici

Novembre 2023

Contatti

Bruxelles

Parlement européen
Bât. ALTIERO SPINELLI
13E218
60, rue Wiertz / Wiertzstraat 60
B-1047 Bruxelles/Brussel

- 0032 2 28 45387

Strasbourg

Parlement européen
Bât. LOUISE WEISS
T08008
1, avenue du Président Robert Schuman
CS 91024
F-67070 Strasbourg Cedex

- 0033 3 88 1 75387

Seguimi sul mio sito e sul quello del parlamento europeo

caterina.chinnici@europarl.europa.eu

@CaterinaChinnic